

DIOCESI DI AVERSA
Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso

ADORAZIONE EUCARISTICA
Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani

**«Uno solo è il corpo, uno solo è lo Spirito
come una sola è la speranza
alla quale Dio vi ha chiamati»**

Guida: Siamo qui riuniti come fratelli e sorelle per pregare per l'unità visibile tra i cristiani. Sappiamo che la nostra testimonianza sarà tanto più credibile quanto più cresce in noi il desiderio di unità: «come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi una cosa sola» (Gv 17,21). Prepariamoci ad incontrare il Dio dell'amore con gioia e gratitudine, implorando da Lui il dono della pace e dell'unità.

Canto di Esposizione – Silenzio di Meditazione

I Momento
Il Legame della pace

PREGHIERA CORALE

Signore della Grazia, Dio di tutti, Tu sei Guida per chi è smarrito, Luce per chi è nelle tenebre. I nostri occhi sono rivolti a te, ascolta le nostre preghiere. Che il Sole della tua gloria risplenda, dando vita e luce a ogni creatura. Che i raggi del mattino della tua eterna primavera risveglino noi che attendiamo la tua venuta. O Gesù Cristo dimora in noi, che ci siamo riuniti per adorarTi. Fa' che il tuo splendore vivificante accenda in noi un amore più intenso gli uni per gli altri e che la tua Luce sfavillante ci guidi verso un'unità sempre più profonda. Come fiori diversi nel giardino del tuo Regno, possa il tuo splendore divino farci sbocciare in armonia.

Dalla Lettera di San Paolo Apostolo agli Efesini (4, 1-3)

Vi esorto dunque io, il prigioniero nel Signore, a comportarvi in maniera degna della vocazione che avete ricevuto, con ogni umiltà, mansuetudine e pazienza, sopportandovi a vicenda con amore, cercando di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace.

L1. San Paolo non parla dell'unità come di un'idea astratta, ma come di uno stile di vita concreto, quotidiano. L'unità nasce da un modo di stare gli uni accanto agli altri che riflette la chiamata ricevuta. Umiltà, dolcezza, pazienza, capacità di sopportarsi nell'amore: sono parole che descrivono relazioni reali, fatte di fragilità, di differenze, di fatiche. Custodire l'unità dello Spirito non significa evitare le diversità, ma attraversarle senza spezzare il legame della pace. Ogni divisione inizia quando ci poniamo al centro e dimentichiamo che l'altro è un dono affidato alla nostra cura. L'unità, invece, cresce quando accettiamo di fare spazio, quando rinunciamo a imporre noi stessi perché possa emergere ciò che costruisce comunione. Essere degni della chiamata ricevuta significa scegliere, ogni giorno, la via lenta e paziente dell'amore che tiene insieme ciò che è fragile.

Canto – Silenzio di Meditazione

II Momento
La sorgente della Comunione

Salmo 122 (121) – Saluto a Gerusalemme

Il salmo sarà pregato da un solista, l'assemblea si unirà dopo ogni strofa con il canone
Canone: Ubi caritas et amor, Ubi caritas, Deus ibi est.

Che gioia quando mi dissero:
'Andremo alla casa del Signore!'.
E ora i nostri passi si fermano
alle tue porte, Gerusalemme. **Canone**

Gerusalemme, città ben costruita,
raccolta entro le tue mura!
A te salgono le tribù,
le tribù del Signore. **Canone**

Qui Israele deve lodare
il nome del Signore.
Qui, nel palazzo di Davide,
siedono i re a rendere giustizia. **Canone**

Pregate per la pace di Gerusalemme.
Dite: ‘Sicurezza per chi ti ama,

pace entro le tue mura,
prosperità nei tuoi palazzi!’. **Canone**

Per amore dei miei parenti e vicini
io dico: ‘Pace su di te!’.
Per amore della casa del Signore, nostro Dio,
voglio chiedere per te ogni bene. **Canone**

Dalla Lettera di San Paolo Apostolo agli Efesini (4, 4-6)

Un solo corpo, un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, agisce per mezzo di tutti ed è presente in tutti.

L2: Dopo aver indicato il cammino, San Paolo proclama il fondamento dell’unità. Prima di ogni sforzo umano, esiste una realtà che ci precede e ci sostiene: uno solo è il corpo, uno solo lo Spirito, una sola la speranza alla quale siamo stati chiamati. L’unità non è qualcosa da creare, ma una verità da riconoscere. Essa nasce da Dio stesso, che è Padre di tutti, presente in ciascuno e operante in ogni vita. Le differenze non vengono negate, ma ricondotte a una sorgente comune. La diversità dei cammini, delle tradizioni, delle sensibilità non annulla l’unicità del Signore né la comunione che ci lega nel Battesimo. Accogliere questa unità significa lasciarsi plasmare da una speranza più grande delle divisioni, capace di tenere insieme ciò che appare lontano. È una chiamata a guardare l’altro non come un estraneo, ma come parte dello stesso mistero di salvezza che ci avvolge e ci supera.

Canto – Silenzio di Meditazione

Riflessione del Sacerdote

PREGHIERA DI INTERCESSIONE

S. Invochiamo da Cristo il dono dell’unità per tutte le Chiese:

T. Donaci il Tuo spirito di unità.

L1 Dio Padre compassionevole, guarda con benevolenza noi cristiani che lavoriamo e preghiamo per l’unità delle comunità cristiane divise. Donaci l’esperienza di essere fratelli e sorelle nel tuo amore, affinché noi possiamo essere uno nella tua mano. Preghiamo.

L2 O Signore, fa’ che tutti i cristiani possano operare insieme per portare la tua giustizia nel mondo. Dacci il coraggio di aiutare il nostro prossimo a portare la croce. Insegnaci, ti preghiamo, la saggezza di trattare i nostri nemici con amore, invece che con odio. Preghiamo.

L1 O Signore, aiutaci a riconoscere la discriminazione e l’emarginazione che reca danno alla società; dirigi il nostro sguardo e aiutaci a riconoscere i nostri pregiudizi. Insegnaci a bandire ogni disprezzo e a gustare la gioia di vivere insieme in unità. Preghiamo.

L2 O Signore Dio nostro, infondici il coraggio di aprire il nostro cuore e la nostra mente al prossimo, ai vicini di altre confessioni cristiane e di altre fedi. Concedici la grazia di superare le barriere dell’indifferenza, del pregiudizio o dell’odio con l’amore reciproco. Preghiamo.

Padre Nostro – Tantum Ergo – Orazione e Benedizione